



Spotorno, giornata dedicata alla pulizia dei fondali

Sabato 15 settembre 2012



Spotorno. Si é svolta oggi la pulizia dei fondali nelle acque antistanti Spotorno. Una bella mattinata di sole ha accompagnato i numerosi soci del G.S. Olimpia Spotorno, con apparecchiature ad aria ed in apnea, nella raccolta dei più vari rifiuti depositati sul fondo.

Hanno partecipato i sommozzatori dell'Arma dei Carabinieri provenienti da Genova e i vigili del fuoco di Savona. Quest'anno si è deciso di pulire la zona antistante il Comune, parte centrale del golfo di Spotorno. I risultati sono stati notevoli: oltre ad una grande quantità di sacchetti di plastica sono state recuperate molte lattine da bibita vuote, stivali, tappeti, copertoni di varie misure, nasse, sdraio e lettini, tubi di plastica e la parte superiore di una pilotina. Rottami di ferro a volontà. Tutto il materiale, circa 5 quintali, è stato poi trasportato al terzo molo di Spotorno, dove uno stuolo di curiosi bagnanti ha assistito alle operazioni, e portato poi in discarica dalla SAT (l'operatore di Servizi Ambientali Territoriali che opera nel Comune di Spotorno), per interessamento del Comune che ha patrocinato l'evento.

Per finire i partecipanti tutti sono stati ospiti presso il ristorante "Sirio" per concludere una diversa giornata di mare. L'appuntamento per la pulizia dei fondali viene rinnovato per il 2013. "I rifiuti che non vengono rimossi - commentano gli assessori spotornesi Gian Luca Giudice e Mattina Fiorini - hanno tempi di assorbimento molto elevati e causano un danno ambientale che può essere irreparabile. Un sacchetto di plastica ad esempio impiega sino a vent'anni a degradarsi e in questo tempo, se ingoiato dalle tartarughe marine che lo scambiano per cibo può portarle sino al decesso. Desideriamo ricordare che è possibile visitare il Museo del Mare e della Marineria del G.S. Olimpia situato in via Aurelia 10, zona Foce a Spotorno, previo appuntamento telefonando al numero 019.745439 oppure 019.746286, aperto tutto l'anno per appassionati, scolaresche e

turisti”.